



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 19/01/2015 .**

**Oggetto: O.d.G. ripresa Cantieri di Servizio - Sospensione di un'ora e rinvio al giorno successivo per mancanza del numero legale. -**

L'anno duemilaquindici addì diciannove del mese di novembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri:

- |                                |                                    |
|--------------------------------|------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore             | 11) Puzzo Salvatore (1955)         |
| 2) Zuccalà Calogero            | 12) Ferrigno Angelo (assente)      |
| 3) Ferrigno Fabrizio           | 13) Puzzo Salvatore (1958)         |
| 4) Lo Monaco Giuseppe          | 14) Bevilacqua Salvatore           |
| 5) La Pusata Michele (assente) | 15) Faraci Alessandro (assente)    |
| 6) Di Dio Giovanni             | 16) Patti Giovanni                 |
| 7) Cumia Liborio (assente)     | 17) Siciliano Angelo (assente)     |
| 8) Vetriolo Giuseppe           | 18) Nicolosi Salvatore             |
| 9) Spataro Salvatore (assente) | 19) Salvaggio Alessandro (assente) |
| 10) Ferrigno Giuseppe          | 20) Paternò Angelo                 |

Presenti n.: 13

Scrutatori: Di Dio Giovanni

Assenti n.: 7

Ferrigno Fabrizio

Ora:

Vetriolo Giuseppe

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il V.Segretario Comunale Dr.ssa Giuseppina Crescimanna .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## Il Presidente

invita il Consiglio Comunale alla trattazione del punto n. 3 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "O. d. G.: Ripresa Cantieri di Servizi".

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

**Il Consigliere Patti**, il quale afferma che occorre garantire la continuità del lavoro agli operatori dei cantieri, anche perché la sospensione arreca danni all'Ente. Ritiene, inoltre, che questa sospensione sia stata assolutamente priva di motivazione, atteso che la Legge Finanziaria dello scorso anno, precisamente all'art. 35, stabiliva la prosecuzione delle attività dei cantieri per il triennio 2014/2016.

**Il Consigliere Vetriolo**, il quale ritiene di dovere modificare il presente o. d. g., inserendo, nel dispositivo: "Impegnare l'Amministrazione Comunale a non sospendere i lavoratori dei Cantieri di servizio il 30/4/2015 e far sì che essi continuino a prestare servizio. Impegnare, altresì, l'Amministrazione Comunale ad istituire un tavolo tecnico con l'Assessorato Regionale al Lavoro, al fine di superare i limiti dell'attuale legge vigente".

Indi, chiarisce che quando parla di limiti, si riferisce al fatto che tali operatori non hanno diritto al versamento di contributi che potrebbe consentire loro di ricevere, in futuro, un assegno pensionistico e al fatto che l'accesso al beneficio non può più essere esteso ad altri soggetti.

Conclude il suo intervento, chiedendo al Sindaco se, negli anni passati, le somme non pagate agli operatori sono state restituite alla Regione o sono state utilizzate per altre finalità.

**Il Sindaco**, il quale afferma di essersi assunto la responsabilità di riprendere l'attività dei cantieri e che la sospensione non è stata arbitrariamente decisa da lui, ma dalla Regione e, a tal proposito, dà lettura della copiosa corrispondenza in materia con l'Assessorato Regionale. Indi, provocatoriamente, propone di aggiungere al dispositivo dell'O. d.G. "di assumere queste persone", ma ritiene che sia poco serio illuderle con atteggiamenti populistici.

**Il Vice Sindaco**, il quale fa rilevare che, dalla corrispondenza, emerge che è stata la Regione a disporre la sospensione dell'attività lavorativa, anche perché le progettualità sono annuali e, quindi, dovevano essere ripresentate. Tiene, altresì, a precisare che le somme finanziate per i cantieri non possono essere spese per altre finalità.

**Il Consigliere Ferrigno F.**, il quale propone di emendare, ulteriormente, l'O. d. g. in trattazione e suggerisce di "Impegnare l'Amministrazione Comunale ad attivarsi a pagare, nel più breve tempo possibile, la mensilità di dicembre 2014, sollecitando il Governo Regionale e gli uffici in merito al problema, al fine di aiutare i lavoratori e le loro famiglie".

**Il Consigliere Cumia S.**, il quale riprende quanto già affermato dal Consigliere Ferrigno F., invita il Vice Sindaco a verificare le somme e propone di "impegnare l'Amministrazione e gli uffici a porre in essere gli atti necessari al fine di regolarizzare le ore lavorative in base alle effettive spettanze per carichi familiari percepite da ogni fruitore".

Entra il Consigliere Spataro alle ore 21,12. Presenti: 14 consiglieri.

Riprende il suo intervento, affermando: " Con il presente provvedimento intendiamo fare voti al Presidente Crocetta, all'Assessore Regionale alla Famiglia, all'Assessore alle Politiche Sociali, Sebastiano Caruso ed al Governo Regionale tutto, nonché al Ministero del Lavoro, di prevedere maggiori tutele previdenziali per i lavoratori

provvedendo al versamento dei contributi INPS, prevedendo eventuali ammortizzatori sociali ove necessari, al fine di migliorare la normativa in materia a tutela dei lavoratori, rinnovando, altresì, l'esigenza per lo stato di necessità e bisogno in cui versano i circa 187 lavoratori e le loro famiglie, che sono più di mille in tutta la Provincia ennese, ma anche per i servizi essenziali svolti ed espletati nel nostro Comune attraverso tali operatori, al fine di garantire ogni anno il finanziamento, la copertura e la continuità necessaria per la prosecuzione dei cantieri di servizio”.

Chiede che l'O.d.G. così emendato venga trasmesso a tutti i Sindaci della Provincia di Enna e dove sono presenti i cantieri di servizio.

**Il Consigliere Lo Monaco**, il quale afferma che qualsiasi emendamento presentato vuole servire da stimolo per l'Amministrazione e non condivide l'atteggiamento del Sindaco. Sostiene che, nella seduta odierna, deve essere redatto un atto deliberativo serio, produttivo e molto sintetico. Condivide gli interventi dei colleghi che lo hanno preceduto. Critica l'Amministrazione per quanto detto sugli operatori dei cantieri di servizio e chiede di sapere perché gli articolisti non vengano sospesi come gli operatori dei cantieri e invece vengono pagati regolarmente. E' del parere che sia importante fare recuperare agli operatori le ore di lavoro non espletate. Rinnova l'invito ad essere più pratici, evitando di approvare un ordine del Giorno prolisso.

**Il Sindaco**, il quale afferma che non era sua intenzione offendere il Consiglio Comunale, ma voleva invitare i Consiglieri a non fare populismo.

**Il Consigliere Ferrigno F**, il quale apprezza il discorso del collega Lo Monaco e propone di sospendere la seduta al fine di stilare un ordine del Giorno condiviso.

**Il Consigliere Cumia S.**, il quale è del parere di riformulare l'Ordine del Giorno emendato e, a tal uopo, ritiene opportuno sospendere la seduta per cinque minuti.

A questo punto, **il Consigliere Bevilacqua**, preso atto che alcuni Consiglieri abbandonano l'aula, chiede al Presidente la verifica del numero legale.

**Il Presidente** invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale che dà il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 10 (Cumia S., Zuccalà, Ferrigno F., Lo Monaco, Vetriolo, Spataro, Puzzo cl. 58, Bevilacqua, Nicolosi e Paternò);

Consiglieri Assenti: 10.

Sono le ore 21,40.

Preso atto che manca il numero legale per proseguire i lavori, **il Presidente** sospende la seduta per un'ora, avvertendo che il prossimo appello sarà chiamato alle ore 22,37.

Alle ore 22,40, alla ripresa dei lavori, risultano presenti quattro Consiglieri (Cumia S., Zuccalà, Ferrigno F. e Paternò) e, pertanto, **il Presidente** rinvia i lavori consiliari alle ore 20,00 del giorno successivo, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Ing. Calogero Zuccalà

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Dott. Salvatore Cumia

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**